

La Quiete potrebbe riaprire per l'emergenza Covid

Pubblicato: Sabato 31 Ottobre 2020



La casa di cura la Quiete potrebbe riaprire per l'esigenza sanitaria. Il Sindaco ha firmato [un'istanza](#) indirizzata al curatore fallimentare perché l'ex clinica possa tornare, temporaneamente, ad offrire assistenza di tipo medico.

La richiesta è stata accolta dal giudice e nei giorni scorsi, **i tecnici dell'Asst Sette Laghi** insieme ai rappresentanti della Protezione civile hanno visitato le due palazzine per rendersi conto delle condizioni e delle reali potenzialità di un luogo nel centro cittadino a poca distanza dal principale ospedale Covid del territorio.

Sono stati visitati i piani, controllate le sale e i locali della logistica per capire quali interventi siano necessari a ripristinare l'attività.

È stata fatta una valutazione **per avviare un punto tamponi in modalità "drive trough" o pedonale** che richiederebbe il coinvolgimento del piano terreno dell'ex casa di cura. **Più complesso sembrerebbe riattivare i piani di degenza** ma le valutazioni vanno di pari passo con l'evoluzione della crisi sanitaria in atto.

Le difficoltà principali sono collegate al ripristino delle condizioni di utilizzo a iniziare dalle utenze per riscaldare e illuminare tutti gli ambienti.

Secondo il Sindaco Davide Galimberti la struttura potrebbe giocare un ruolo fondamentale per **accogliere chi non può isolarsi nella propria abitazione (degenza di sorveglianza) o per chi è in**

convalescenza e non può rientrare al proprio domicilio.

I tecnici hanno analizzato tutti i dettagli, verificato la possibilità di separare i percorsi “sporco” e “pulito” .

Ora si attendono le valutazioni finali. Tra i problemi maggiori c'è anche il **problema del personale a cui affidare la struttura**. L'emergenza sanitaria ha tra i suoi punti più critici soprattutto la mancanza di figure sanitarie, medici e infermieri e operatori socio sanitari.

di [A.T.](#)